

# PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3332716992 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -  
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



## BOLLETTINO PARROCCHIALE

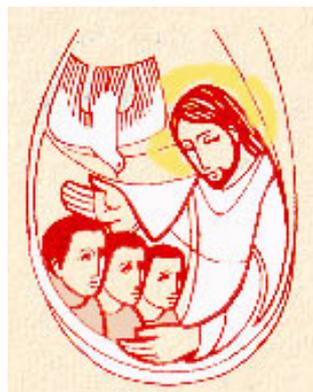
Anno 13, Numero 22

Sesta domenica di Pasqua - Gv. 14,15-21

29 Maggio 2011

### NON VI LASCERO' ORFANI (Gv. 14,15-21)

Per noi uomini, creati per la condivisione e la comunione, la solitudine è la cosa più brutta che ci possa capitare. Gesù lo sa, perciò rassicura i suoi discepoli promettendo loro un'altra "presenza", la presenza dello Spirito della verità: **"...io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità"**. Gesù non ci sarà più con la sua voce comprensiva, trasparente, veritiera, potente ed efficace, non ci sarà più con i suoi gesti miracolosi e insieme semplici, non ci sarà più con la sua figura carismatica e affascinante. Dopo il suo ritorno al Padre ci sarà un altro ad accompagnare i suoi discepoli nell'avventura della vita: **il "Paràclito"**. E' il dono dello Spirito che verrà in difesa dei discepoli, infatti, la traduzione dal greco significa *'colui che è chiamato'*. E' una richiesta di aiuto per uno che deve affrontare un giudizio in tribunale. Così, come sostantivo, indica l'assistente legale, l'avvocato. Lo Spirito viene come Paràclito a sostenere i discepoli che devono affrontare il giudizio del mondo, giudizio che si sta ormai profilando con tutta la sua carica di odio contro Gesù e contro di loro. Il Paràclito assisterà i discepoli nel giudizio del mondo, irrobustendoli interiormente, rendendo efficace la loro testimonianza. Il testo evangelico aggiunge al termine 'Paràclito' anche il qualificativo di 'altro': **"...egli vi darà un altro Paràclito"**. Questo significa che c'è stato un Paràclito prima. E' un chiaro riferimento a Gesù e alla sua attività di difensore dei suoi discepoli quando era ancora con loro, quando raccontava le parabole, quando li incoraggiava dopo il fallimento della predicazione, quando accoglieva i poveri e i "piccoli", quando faceva i miracoli, quando il lui era ormai chiara la consapevolezza della sua tragica fine. Gesù non ha mai abbandonato i suoi amici quando era con loro e non li abbandona ora che se ne sta tornando al Padre, perciò promette loro: **"Non vi lascerò orfani: verrò da voi"**. Il dono che Gesù promette ai suoi discepoli è definito anche come *Spirito della verità*, in contrapposizione allo spirito del mondo che è menzognero. Il dono dello Spirito che i discepoli riceveranno li condurrà alla conoscenza di tutta la verità, li illuminerà e li sosterrà costantemente nella testimonianza del Vangelo. E' questo il dono che il Padre e il Figlio continuano ad effondere sui credenti, è questo *Spirito della verità* che dobbiamo sempre invocare per sentire davvero Dio in noi e con noi.



### Avvisi

- Festa di Arzo.
- Confessione genitori padrini e madrine
- Incontro con i Padri di Vezzo
- S. Cresima

### Celebrazioni da domenica 29 maggio 2011 a domenica 5 giugno 2011

DOMENICA	29	ore	8.00	SAN CARLO: S. Messa per Godio Elisa e Teresa
			11.00	ARZO: S. Messa solenne per Bianco Ida
			15.30	ARZO: Vesperi e processione con lo stendardo
LUNEDI'	30	20.15	SAN CARLO: S. Rosario, segue S. Messa per Def. Marchetti e Magagnoli . Per Bianchetti Clorinda (trigesima)	
MARTEDI'	31	20.15	SAN CARLO: S. Rosario, segue S. Messa per Anna e Giuseppe Meazza e Menotti Masciadri. (Benedizione delle rose)	
MERCOLEDI'	1	9.00	S. Messa per Serra Margherita	
GIOVEDI'	2	18.15	S. Messa per Lucioni Pinetta	
VENERDI'	3	18.15	S. Messa per Salerio Stefano e Maria. Per Vittoni Giacomo	
SABATO	4	18.00	S. Messa in ringraziamento	
DOMENICA	5	ASCENSIONE DEL SIGNORE		
		8.00	S. Messa per tutti i defunti	
		11.00	S. Messa con solenne celebrazione della S. Cresima	
		14.30	Ora Mariana	

**INCONTRI DI CATECHISMO**

**Domenica 29 maggio alle ore 10.00** per i gruppi di Casale di 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Elementare: ci troviamo all'Oratorio per un momento di revisione comunitaria, poi, in passeggiata raggiungeremo la chiesa di Arzo per partecipare alla S. Messa.

**FESTA DI ARZO**

**Domenica 29 maggio** alle ore 11.00 con la S. Messa solenne e nel pomeriggio alle ore 15.30 con la Processione con lo stendardo, la recita dei Vesperi e la Benedizione, celebreremo la tradizionale "Festa di Arzo". Partecipiamo numerosi!

**BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**

**Nella prossima settimana** andrò per la Benedizione delle Famiglie dove in precedenza non ho trovato a casa nessuno. Troverete nella buca delle lettere un avviso.

**INCONTRO CON I PADRI DI VEZZO**

**Venerdì 3 giugno** i Padri di Vezzo ci faranno visita con il seguente programma:

**ore 17.00** incontro con i ragazzi di IIIa Media e Ia Superiore

**ore 19.00** cena in amicizia (avvisare don Pietro o P. Joseph)

**ore 21.00** incontro con i giovani dalla II<sup>a</sup> Superiore in su.

*N.B. Essendo l'ultimo incontro di questo anno pastorale 2010/2011 raccomandiamo vivamente a tutti la presenza.*

**CENTRO ESTIVO**

**Lunedì 6 giugno alle ore 20.00** presso l'Oratorio di Casale continuano gli incontri con gli animatori e aiuto animatori in preparazione al "Centro Estivo" che avrà inizio lunedì 27 giugno p. v. .

**CONFESSIONE GENITORI, PADRINI E MADRINE DEI "CRESIMANDI"**

**Mercoledì 1 giugno con inizio alle ore 21.00** nella chiesa parrocchiale di Casale ci sarà la preparazione comunitaria con la confessione alla presenza di più sacerdoti a disposizione. Sono vivamente invitati i genitori, i padrini e le madrine dei ragazzi/e che riceveranno la S. Cresima domenica 5 giugno alle ore 11.00.

**SPIGOLATURE LITURGICHE**

Orazione conclusiva dei riti di introduzione (o Colletta)

Dopo il Gloria il sacerdote invita il popolo a pregare, e tutti stanno per qualche momento in silenzio, per prendere coscienza di essere alla presenza di Dio e per poter formulare nel proprio cuore la preghiera personale.

Quindi il sacerdote dice l'orazione, chiamata comunemente " colletta ". Per mezzo di essa viene espresso il carattere della celebrazione e con le parole del sacerdote si rivolge la preghiera a Dio Padre, per mezzo di Cristo, nello Spirito Santo.

Il popolo unendosi alla preghiera, fa sua l'orazione con l'acclamazione Amen.